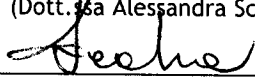
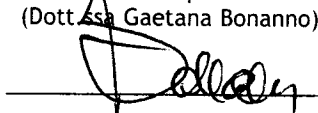


REGIONE SICILIANA
Azienda Ospedaliera
di Rilevanza Nazionale e di Alta Specializzazione
GARIBALDI
Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 90

Oggetto: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019.

SETTORE AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE Bilancio 2017 Sub aggregato di spesa: Autorizzazione n. <u>C.E.</u> <u>Reg.to</u> al n. Si attesta che la disponibilità del fondo del sopra riportato sub-aggregato è sufficiente a coprire la spesa prevista dal presente atto. Per l'Ufficio Riscontro..... Il Responsabile del Settore SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO Visto: Si conferma la suindicata disponibilità rilevata dal Settore Affari Generali e Legali e si iscrive nelle pertinenti utilizzazioni del budget Li, L' addetto alla verifica della compatibilità economica Il Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario (Dott. Giovanni Roccella) Prevenzione della Corruzione e Trasparenza Il Responsabile dell'istruttoria (Dott.ssa Alessandra Scalia)  Il Responsabile del procedimento Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (Dott.ssa Gaetana Bonanno) 	Seduta del giorno <u>31 GEN 2017</u> <i>Nei locali della sede legale dell'Azienda Piazza S.Maria di Gesù, 5 Catania</i> IL DIRETTORE GENERALE Dott. Giorgio Giulio Santonocito Nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 205/serv.1/S.G. del 24 giugno 2014, giusta art. 33, comma 2, L.R. n° 5 del 14 aprile 2009 Con la presenza del: Direttore Amministrativo Dott. Giovanni Annino e del Direttore Sanitario Dott.ssa Anna Rita Mattaliano Con l'assistenza, quale Segretario, del Sig. Salvatore Ledda ha adottato la seguente deliberazione
---	---

Premesso che con la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”, è stato introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione del fenomeno corruttivo;

Che il comma 8 dell'art. 1 della citata legge stabilisce che l'organo di indirizzo politico di ciascuna pubblica amministrazione, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato in data 11 settembre 2013 con delibera n. 72 dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT, ora ANAC-Autorità Nazionale Anticorruzione), previsto dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulla base delle linee di indirizzo adottate dal Comitato Interministeriale;

Che il predetto Piano, al paragrafo 1.1, dispone che “Al secondo livello, quello “decentrato”, ogni amministrazione pubblica definisce un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, che, sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A., effettua l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente indica gli interventi organizzativi volti a prevenirli”, ed al paragrafo 3.1.1, nel ribadire che l'organo di indirizzo politico dovrà adottare il P.T.P.C. entro il 31 gennaio di ciascun anno, dispone che deve essere preso a riferimento il triennio successivo a scorrimento;

Visto il decreto legislativo n.33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, che all'art. 10, comma 1, stabilisce che: “ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente;

Visto il Decreto Legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114 dell'11 agosto 2014, che all'art. 19, comma 15, dispone: “le funzioni del dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, commi 4, 5 e 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e le funzioni di cui all'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sono trasferite all'Autorità Nazionale Anticorruzione”;

Visto l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato in data 28 ottobre 2015 con delibera dell'ANAC n. 12/2015;

Visto il decreto legislativo n. 97/2016, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, che ha abrogato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, prevedendo all'art. 10, comma 1, del modificato decreto legislativo n. 33/2013 che venga inserita nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione un'apposita sezione, in cui ogni amministrazione indica i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati richiesti dalla normativa;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato in data 3 agosto 2016 con delibera dell'ANAC n. 831/2016;

Vista la deliberazione n. 879 del 21.11.2016, con la quale questa Azienda ha formalizzato l'integrazione, già di fatto disposta, dei compiti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione in capo ad un unico soggetto denominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), confermando per tale incarico la dott.ssa Gaetana Bonanno, Dirigente Responsabile del Settore Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane;

Vista la deliberazione n. 757 del 11/12/2015, con cui è stata costituita la "Rete Aziendale per la Prevenzione della Corruzione", con funzioni consultive e propositive nei confronti del RPC e con il compito di supporto al medesimo sulla base delle specifiche competenze di ciascuno dei componenti;

Considerato che tale Organismo ha fornito il proprio contributo sostanziale all'approfondimento dei temi connessi alla mappatura dei processi;

Rilevato che, per dare maggiore trasparenza e partecipazione alla redazione dell'adottando Piano, in data 14.11.2016 si è proceduto ad attivare una fase di consultazione pubblica sul sito istituzionale dell'ARNAS, relativamente all'Aggiornamento del Piano per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, al fine di acquisire proposte e/o osservazioni da parte dei principali stakeholders aziendali entro il termine del 09/12/2016;

Precisato che, alla scadenza di detto termine, è pervenuta al RPCT n. 1 proposta di aggiornamento/integrazione al PTPCT, trasmessa dal Comitato Consultivo Aziendale e che le indicazioni espresse da detto Comitato sono state valutate e recepite;

Precisato che con nota del 23.01.2017, acquisita al prot. n. 893 del 26.01.2017, l'Organismo Indipendente di Valutazione ha trasmesso il verbale n. 20 del 06.12.2016 ed il verbale n. 21 del 15.12.2016, ove sono riportate le conclusioni di detto Organismo in merito all'invito rivoltagli dal RPCT a proporre eventuali interventi migliorativi della strategia di prevenzione della corruzione;

Considerato che il testo del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2017-2019, allegato al presente atto, è stato elaborato a conclusione di un percorso di attività sviluppate in una logica di gradualità, coerentemente con i disposti di cui alla Legge 190/2012, al D.lgs 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/16, al Piano Nazionale Anticorruzione 2013, all'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione e al Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

Ravvisata l'urgenza e l'indifferibilità della presente deliberazione, atteso che il termine fissato per l'adozione del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2017-2019, è fissato dalla legge per il 31 gennaio 2017;

Su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che ne attesta la legittimità e la correttezza sia formale che sostanziale;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario,

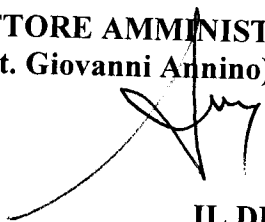
DELIBERA

Per i motivi in premessa descritti che qui si intendono ripetuti e trascritti:

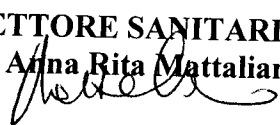
- adottare, in accoglimento della proposta presentata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, aggiornato al triennio 2017-2019, nel testo allegato al presente provvedimento;
- pubblicare il medesimo sul sito web aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché sulla rete intranet aziendale;
- dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa;

- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, in considerazione che il termine stabilito per l'adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il periodo 2017-2019 è fissato per il 31/01/2017.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Giovanni Annino)



IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Anna Rita Mattaliano)



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giorgio Giulio Santonocito)



IL SEGRETARIO
(Sig. Salvatore Ledda)

